



COMUNICATO STAMPA

Edilizia piccola e media industria, firmati due accordi sindacali. Introdotta una premialità alle imprese "virtuose" e attivato un fondo dedicato alle prestazioni per i datori di lavoro del sistema Confapi Aniem.

CONFAPI ANIEM / FILLEA CGIL – FILCA CISL - FENEAL UIL

Firmatarie le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e la CERT

Sono stati sottoscritti due accordi sindacali per le PMI e le aziende artigiane del comparto edilizia che introducono importanti novità e interessano un'importante numero di imprese edili toscane e tutti i loro lavoratori nel settore.

Firmatari del primo accordo, che introduce una premialità alle imprese "virtuose", sono Confapi Toscana rappresentata dal Presidente Luigi Pino e Confapi Aniem Toscana rappresentata dal Presidente Andrea Bottai, e le Organizzazioni Sindacali rappresentate dai propri Segretari Generali Regionali: Alessia Gambassi per FILLEA CGIL, Simona Riccio per FILCA CISL e Daniele Battistini FENEAL UIL.

Le imprese iscritte alla CERT che hanno dimostrato una consolidata regolarità e che hanno dimostrato impegno nell'attuazione di corrette misure di prevenzione e sicurezza potranno godere di una una premialità che consiste in una decontribuzione delle quote contributive nei confronti della CERT.

L'accordo entrerà in vigore per l'anno edilizio 2022/2023, ed ha natura sperimentale. Entro fine anno le parti si incontreranno per verificarne l'andamento e determinarne l'eventuale proroga o modifiche da apportare.

La premialità è regolamentata dall'accordo, che elenca una serie di criteri che un'impresa deve rispettare per averne diritto. Tra questi, troviamo: anzianità di iscrizione alla CERT, essere in regola

con le denunce ed i relativi versamenti, non aver avuto negli ultimi tre anni contenziosi giudiziari stragiudiziali aperti nei confronti della CERT, aver presentato regolarmente le schede anagrafiche dei lavoratori, essere in regola con le norme vigenti ed aver adempiuto a tutti gli obblighi afferenti alla Sicurezza e la Salute e Igiene sui luoghi di lavoro, aver denunciato e versato versino ogni mese per ciascun operaio un numero di ore mensili pari a quello stabilito contrattualmente.

Oltre ai requisiti sopra elencati, per beneficiare della decontribuzione prevista, l'azienda deve possedere almeno due dei seguenti requisiti: essere in possesso di una delle certificazioni tra ISO14001, ISO9001, Certificazione 231, essere in possesso della certificazione ISO45001, essere in possesso di almeno una Categoria SOA, essere Iscritta ad un'associazione di categoria tra quelle rappresentate in CERT, essere in regola con la formazione sicurezza prevista per il primo ingresso dei lavoratori nel settore edile effettuata dal CTP Toscana, dimostrare che la formazione obbligatoria sulla sicurezza dei dipendenti sia stata svolta presso il CTP Toscana.

Sarà possibile fare domanda di riconoscimento della norma premiale contattando la CERT e presentando i documenti necessari entro il 30 novembre dell'anno di riferimento.

“La stesura degli accordi, in un clima di reciproco rispetto e riconoscimento, è stata molto articolata ed impegnativa, – dice Luigi Pino, Presidente CONFAPI Toscana – ma ci ha permesso di entrare davvero nel merito della questione condividendo un risultato di equilibrio. Il nuovo accordo sulla premialità ” sottolinea Pino “permette di valorizzare l'impegno delle imprese del settore che ogni giorno lavorano e si impegnano per garantire un lavoro di alta professionalità e un luogo di lavoro sicuro ai propri dipendenti. Allo stesso tempo viene valorizzato il ruolo della Cassa Edile Regionale Toscana che dimostra una forte attenzione verso lo sviluppo e la riqualificazione delle imprese del settore.”

Secondo i Segretari Regionali Gambassi, Riccio e Battistini **"INSERIRE DICHIARAZIONE"**.

Il secondo accordo, firmato da Confapi ANIEM TOSCANA rappresentata dal Presidente Luigi Pino e Confapi Aniem Toscana rappresentata dal Presidente Andrea Bottai, e le Organizzazioni Sindacali rappresentate dai propri Segretari Generali Regionali Alessia Gambassi per FILLEA CGIL, Simona Riccio per FILCA CISL e Daniele Battistini FENEAL UIL, coinvolge le aziende del comparto edilizia che applicano il CCNL Confapi Aniem e attiva un fondo dedicato alle prestazioni per i datori di lavoro.